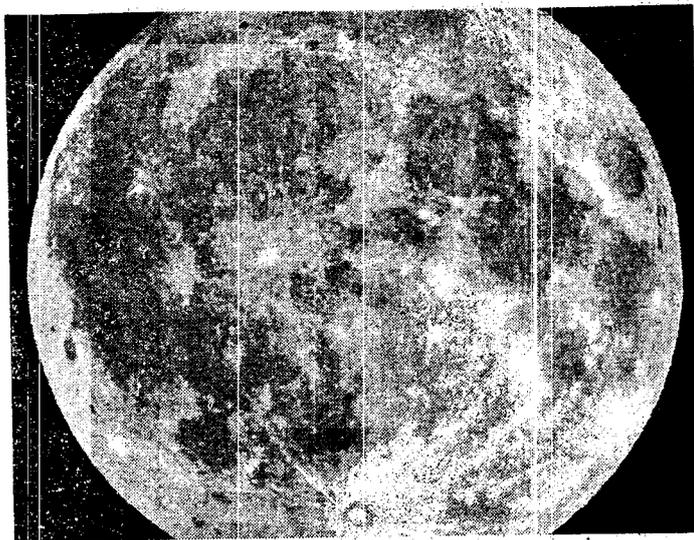




# Il Molise parte... per la luna

*Due ingegneri di Casacalenda e Sant'Elia a Pianisi sono stati scelti come progettisti di una sonda spaziale che decollerà nel 2011*



La luna, obiettivo della missione

**CASACALENDA** - Un pezzo di Molise girerà intorno alla Luna fra cinque anni. Sono due gli ingegneri molisani che hanno voluto sfidare l'Europa per la progettazione di una sonda spaziale.

Così il consigliere comunale di Casacalenda ing. Natalino Daniele Boffa e l'ing. Giuseppe Pilone di Sant'Elia a Pianisi sono stati selezionati come realizzatori della missione lunare.

Nello scorso mese di Agosto il Sseti (Space Exploration & Technology Initiative Program) in collaborazione con la Project Division (Exe-Ep) dell'agenzia Spaziale Europea (Esa), ha avviato le procedure di selezione degli staff europei che prenderanno parte alla prossima missione spaziale europea Sseti Esmo.

Scopo del programma Esmo (European Student Moon Orbiter) sarà la progettazione, realizzazione e sperimentazione di una sonda spaziale che entrerà in orbita attorno alla Luna nel 2011.

La sonda effettuerà analisi della superficie, del campo gravitazionale e magnetico, allo scopo di individuare un possibile sito di atterraggio che dovrà servire come base per una futura missione umana sulla Luna.

Numerose sono state le Università di tutta Europa che hanno presentato la propria candidatura presso l'Agenzia Spaziale Europea (Esa) per prendere parte all'ambizioso progetto, ognuna delle quali ha concesso insieme alle altre, presentando propri staff di ricercatori ed esperti e proprie soluzioni progettuali utili alla realizzazione del progetto Esmo.

Nella scorsa settimana l'AeroPropulsion Lab dell'Università di Napoli Federico II (del cui staff fanno parte l'ing. Boffa e l'ing. Giuseppe Pilone, con la supervisione dalla Prof. essa A. Russo Sorge e del Dr C. Carmicino), e lo Space Propulsion Lab (SPLab) del Politecnico di Milano è stato selezionato come Primary Team per la progettazione del propulsore che guiderà la futura navicella verso la Luna.

Scopo della ricerca sarà individuare un sito di atterraggio per una missione umana



*«Proporremo un nostro motore ibrido funzionante con combustibile solido arricchito da materiale altamente energetico ed un ossidante liquido»,* spiegano nel dettaglio i due ingegneri molisani.

I lavori per il prestigioso incarico partiranno ben presto, ossia nel prossimo mese di ottobre.

Luoghi deputati alla realizzazione del progetto, saranno i rispettivi laboratori delle Università che ospitano i due staff.

I due team si avvarranno del supporto di aziende locali desiderose di offrire il loro massimo appoggio in termini logistici, economici e tecnici.

M.M.



L'ingegner Boffa, l'astronauta Guidoni e l'ingegner Pilone